

MISURE DI SICUREZZA PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI

Manifestazione “ _____ ”
 organizzata dal ____/____/____ al ____/____/____ a _____
 da _____

POSSIBILI MISURE GENERALI PER L'INCOLUMITA' E LA SICUREZZA DA VALUTARE (articolo 4, comma 1 delle "linee guida")	INDICAZIONE DELLE CONCRETE MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE DALL'ORGANIZZATORE DELL'EVENTO	
a. capienza delle aree di svolgimento dell'evento , per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori dovranno essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità' ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di polizia;	<u>1.</u> Estensione delle aree (m ²)	
	<u>2.</u> Indice di affollamento (pers./m ²) - nota a)	2
	<u>3.</u> Capienza massima delle aree (moltiplicare <u>1.x2.</u>) - nota b)	
	<u>4.</u> Massimo affollamento previsto - nota c) (non superiore alla capienza delle aree (<u>3.</u>) ed alla capacità dei varchi (<u>11.</u>))	
	<u>5.</u> Rilevazione numerica progressiva degli accessi ai varchi di ingresso - nota d)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Note:	
b. adeguati percorsi di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;	<u>6.</u> n. di varchi	
	<u>7.</u> Larghezza complessiva dei varchi (m)	
	<u>8.</u> Dimensione del modulo (m)	0,6
	<u>9.</u> n. di moduli - nota e) (dividere <u>7./8.</u>)	
	<u>10.</u> Capacità di deflusso - nota f)	250
	<u>11.</u> Capacità dei varchi - nota g) (moltiplicare <u>9.x10.</u>)	
	<u>12.</u> Condizione di esodo verificata - - nota h) (Si, se <u>11.>4.</u>)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Note:	
c. indicazione dell'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata e con le indicazioni operative per l'impiego degli operatori di cui al successivo punto e);	<u>13.</u> Tipologia presidi/mezzi antincendio	<input type="checkbox"/> Estintori portatili <input type="checkbox"/> Estintori carrellati <input type="checkbox"/> Idranti <input type="checkbox"/> Mezzo con riserva idrica <input type="checkbox"/> Servizio di vigilanza dei Vigili del Fuoco <input type="checkbox"/> altro _____ _____ _____
	<u>14.</u> Modalità di indicazione delle vie di fuga	<input type="checkbox"/> Cartellonistica <input type="checkbox"/> Segnalazione visiva tramite il personale della squadra <input type="checkbox"/> altro _____ _____ _____

<p>d. eventuale suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze ed interventi di soccorso;</p>	<p><u>15.</u> È prevista la divisione in settori</p>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	<p><u>16.</u> Se prevista, in quanti settori</p>	
	<p><u>17.</u> Se prevista, modalità di divisione dei settori</p>	<input type="checkbox"/> Transenne antiribaltamento <input type="checkbox"/> Delimitazioni naturali <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
<p>e. indicazioni operative, previste a cura dell'organizzatore della manifestazione, per l'impiego di una squadra di emergenza(*) composta da un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione ed assistenza del pubblico e di un numero di addetti antincendio, in relazione all'eventuale rischio di incendio;</p> <p><i>(*) vedasi art. 14 delle linee guida locali di pubblico spettacolo/trattenimento e manifestazioni temporanee</i></p>	<p><u>18.</u> Tipologia di operatori previsti</p>	<input type="checkbox"/> Addetti antincendio <input type="checkbox"/> Addetti al primo soccorso <input type="checkbox"/> Operatori formati sul piano di sicurezza <input type="checkbox"/> Ambulanza con personale sanitario <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
<p>f. spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;</p>	<p><u>19.</u> Tipologia spazi di soccorso</p>	<input type="checkbox"/> Area delimitata da apposita cartellonistica <input type="checkbox"/> Area delimitata da recinzioni fisse <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
<p>g. spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;</p>	<p><u>20.</u> Servizi previsti</p>	<input type="checkbox"/> Servizi igienici <input type="checkbox"/> Servizi bar/ristorazione <input type="checkbox"/> Info point <input type="checkbox"/> Aree relax <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
<p>h. previsione di un'adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei nosocomi di riferimento;</p>	<p><u>21.</u> Tipologia di servizio di assistenza sanitaria</p>	<input type="checkbox"/> Punto di primo intervento in sede fissa <input type="checkbox"/> Interventi con squadre mobili <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>
	<p><u>22.</u> Indicazione nosocomio di riferimento</p>	
<p>i. presenza di megafono o di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità.</p>	<p><u>23.</u> Sistemi/apparecchi utilizzati per le comunicazioni al pubblico:</p>	<input type="checkbox"/> Megafono <input type="checkbox"/> Impianto di diffusione sonora <input type="checkbox"/> Segnalazioni visive <input type="checkbox"/> altro <hr/> <hr/>

- nota a)** Per aree all'aperto l'**indice di affollamento** massimo è indicato dall'allegato alla direttiva Piantedosi in **2 persone/m²**.
- nota b)** La **capienza massima delle aree** si ottiene moltiplicando l'area a disposizione del pubblico (punto 1.) per l'indice di affollamento massimo (punto 2.).
- nota c)** Indicare il **massimo affollamento previsto**. Questo parametro, definito dall'organizzatore, può derivare da una stima in base alla tipologia di evento, da dati storici, da dati di eventi similari organizzati in altri luoghi. Tale valore non potrà essere superiore alla capienza delle aree (punto 3.) e non potrà essere superiore alla capacità dei varchi di esodo (punto 11.)
Tale dato potrà essere modificato dalla Commissione di Vigilanza in relazione a specifiche valutazioni tecniche, viste le diverse normative di riferimento (per es. adeguato numero di uscite di emergenza, di servizi igienici, di parcheggi, ecc.).
- nota d)** Indicare se è previsto il controllo degli ingressi alle aree delimitate dell'evento, anche se di libero accesso, attraverso sistemi quali ad esempio l'emissione di titolo di accesso gratuito ovvero con conta-persone.
- nota e)** Il **numero di moduli** si ottiene dividendo la larghezza complessiva dei varchi (punto 7.) per la dimensione del modulo di uscita (punto 8.) che è sempre di 0,6 metri (così come definita al punto 3.6 dell'allegato A al D.M. 30/11/1983).
- nota f)** Per aree all'aperto la **capacità di deflusso** è indicata dall'allegato alla direttiva Piantedosi in **250 persone/modulo**. Lo stesso criterio è indicato dal D.M. 18/03/1996 per gli impianti sportivi all'aperto e di norma viene seguito per tutti i casi simili: spettacoli all'aperto, manifestazioni, ecc..
- nota g)** La **capacità dei varchi** si ottiene moltiplicando il numero dei moduli (punto 9.) per la capacità di deflusso (punto 10.).
- nota h)** Le condizioni di esodo sono verificate se la capacità dei varchi (punto 11.) è superiore al massimo affollamento previsto (punto 4.).